

## II Rapporto di Riesame Ciclico - 2017

**Pianificazione e politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio: LM48**

Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica, Università di Sassari – sede di Alghero

D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013

*Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS e Valutazione periodica*

## II Rapporto di Riesame Ciclico - 2017

**Denominazione del Corso di Studio:** Pianificazione e politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio

**Classe : LM48**

**Sede :** Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica, Università di Sassari – sede di Alghero

**Primo anno accademico di attivazione:** 2011/2012

### Gruppo di Riesame

Prof. Alessandra Casu (Presidente del CdS, componente lo *European Master Academic Board*) – Responsabile del Riesame

Prof. Silvia Serreli (Docente e componente l'Ufficio di presidenza del CdS, componente lo *European Master Academic Board*)

Dr.ssa Caterina Camboni (Manager della didattica)

Sig. Omar Lai (rappresentante studenti del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

I rappresentati degli studenti nei CdS e nel Consiglio di Dipartimento

Dott.ssa Barbara Silveri - Responsabile relazioni esterne ed Internazionali del Dipartimento

La Federazione sarda tra gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

La presidenza della sezione sarda dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

L'*Association of European Schools of Planning* (AESOP)

La Società degli Urbanisti (SIU)

Il direttore del Centro di Ricerche Economiche, Sociali e di Mercato dell'Edilizia

L'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU)

Il coordinamento dei CdS in Urbanistica e Pianificazione

L'Associazione Nazionale degli Urbanisti e dei Pianificatori Territoriali e Ambientali (AssUrb)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**• data o date, oggetti della discussione:**

- 19 gennaio 2016 assemblea autogestita di autovalutazione da parte degli studenti del terzo anno;
- 20 gennaio 2016 discussione in CCS del verbale della riunione di cui sopra;
- 17 febbraio 2016 ri-discussione in CCS del verbale della riunione di cui sopra;
- 9 marzo 2016 ri-discussione in CCS del verbale della riunione di cui sopra;
- 15 giugno 2016, nomina gruppo di Riesame;
- 15 giugno 2016, discussione in CCS sui punti da trattare relativamente a quanto emerso in Commissione Paritetica Docenti-Studenti il 09/06/2016;
- 26 ottobre 2016 in CCS, seminario interno al CCS sull'articolazione del progetto didattico;
- 01 dicembre 2016 riunione del gruppo di riesame alla luce di quanto emerso nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 23 novembre 2016;
- 18 gennaio 2017 nuova riunione del gruppo di riesame alla luce di quanto segnalato dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità;
- 25 gennaio 2017 presentazione, discussione e approvazione in CCS.

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>1</sup>**

Il presente Rapporto è stato discusso nella seduta di Consiglio di corso di studi del 25 gennaio 2017, in Consiglio di Dipartimento del 25 gennaio e approvato all'unanimità.

<sup>1</sup> Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

### **1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

#### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **Obiettivo n. 1: Allargamento e consolidamento del bacino di utenza**

L’obiettivo si riferisce al miglioramento dell’attrattività del Corso di Studio per attirare studenti provenienti da contesti geografici più ampi o da CdS differenti. Consolidamento del bacino di utenza attraverso l’incremento dell’attività di orientamento e chiarimento e semplificazione delle procedure di accesso per l’utenza straniera.

##### **Azioni intraprese:**

- a) affissione di locandine
- b) pagine divulgative ad hoc sui social network, con relativi rimandi ai canali del Dipartimento
- c) circolazione in ambito internazionale e nazionale in sede di pubblicistica e di convegnistica specializzata dei settori di interesse del Corso di Studi
- d) accoglienza di studenti all’interno del progetto UniMed
- e) partecipazione alla KA107 del programma Erasmus+ per la mobilità dal Marocco e dalla Tunisia.

##### **Stato di avanzamento delle azioni correttive:**

Completata per l’A.A. 2014-2015, in corso nell’attuale. Poiché, nonostante l’azione, una comunicazione non efficace ha diminuito il numero di pre-iscrizioni, sono state programmate attività specifiche finalizzate all’orientamento, che prevedono la partecipazione di studenti della laurea triennale agli esami finali del primo e secondo semestre della Laurea Magistrale. Verrà potenziata la comunicazione attraverso i social network e cercate altre strategie per contattare studenti provenienti dalla Penisola e dall’estero, come *key-actions* all’interno del programma Erasmus+.

##### **Indicatori di efficacia delle azioni proposte:**

Rapporto pre-iscrizioni/posti disponibili. Quota di studenti NON provenienti dal CdS in Urbanistica del Dipartimento.

##### **Obiettivo n. 2: Gestione studenti part-time**

La modalità di iscrizione *part-time* non è completamente efficace per il corso di laurea: i laboratori infatti prevedono necessariamente l’obbligo di frequenza per almeno due giorni (lavorativi) a settimana per ciascun semestre. Era stato previsto di utilizzare i materiali multimediali a disposizione del Dipartimento, predisposti per la laurea triennale telematica in Scienze dell’architettura, e di studiare la possibilità di organizzare laboratori progettuali in giorni differenti da quelli usuali.

##### **Azioni intraprese:**

Riconoscione del materiale multimediale a disposizione del Dipartimento per erogazione di alcuni contenuti a distanza.

##### **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

L’azione è ancora in corso così come non è stato ancora verificata in modo concreto la possibilità di organizzare laboratori in periodi compatibili con l’attività lavorativa, permettendo così agli e alle studenti che lavorano di usufruire efficacemente dell’iscrizione part-time. Non si registrano ancora, dunque, significativi effetti.

##### **Indicatori di efficacia delle azioni correttive:**

Rapporto tra crediti formativi conseguiti da studenti part-time e totale dei crediti previsti dal piano di studi.

Quota di studenti part-time rispetto al totale della popolazione studentesca del CdS.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS è una Laurea Magistrale che conferisce anche l'omonimo *European Master*, proposto congiuntamente da un Consorzio costituito da questo Dipartimento con Departament de Geografia/Universitat Autònoma de Barcelona – España, Departament de Geografia/Universitat de Girona – España, Facoltà di Architettura/Universidade de Lisboa – Portugal, Facoltà di Pianificazione del Territorio, Università IUAV di Venezia.

Le lezioni sono svolte nelle lingue dei Paesi partner (italiano, spagnolo, catalano, portoghese) e nel corso del primo anno, presso il Dipartimento, sono proposti corsi di queste lingue e di lingua inglese.

Il Corso di Studi (attivo dal 2011/2012) è a numero programmato, è stato sempre ricoperto il numero dei posti disponibili utilizzando talvolta anche i posti riservati agli studenti non comunitari, ad eccezione dello scorso anno accademico in cui si è ritenuto necessario riaprire il bando per poter raggiungere il numero dei posti prefissati.

Vista l'esperienza pregressa per l'a.a. 2014/2015, il Corso di laurea ha deciso di diminuire il numero dei posti disponibili per studenti comunitari da 30 a 25.

Il corso è stato istituito e attivato con parere favorevole del Comitato della Regione Sardegna per il coordinamento universitario, composto dal Presidente della Regione, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti.

In occasione della riorganizzazione dei Corsi di Studio, il Dipartimento ha provveduto alla consultazione con gli ordini professionali e con l'organizzazione di imprese Confindustria Nord Sardegna, con associazioni di categoria ed Enti locali dell'area. Questo tipo di consultazioni ha, fondamentalmente, determinato il valore del numero programmato locale di studenti ammessi e ammesse al CdS. I risultati sono stati esaminati attraverso gli esiti dell'indagine AlmaLaurea. Per quanto essi apparentemente siano soddisfacenti, si rende necessaria un'indagine preliminare più accurata e approfondita.

La nuova Presidenza del CdS, in carica dal 1 luglio 2015, sta definendo il calendario con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo più strutturato e formale. A tale fine sono già stati avviati contatti: con la Presidenza regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, che ha portato ad una prima consultazione in data 11 gennaio 2017; con il Centro di Ricerche Economiche, Sociali e di Mercato dell'Edilizia; con la federazione regionale tra gli Ordini APPC della Sardegna. Questo livello di consultazione ha un duplice scopo:

- definire un'offerta di lavoro che consenta di dimensionare adeguatamente il numero di studenti ammessi e ammesse ogni anno al CdS;
- definire con maggior precisione gli obiettivi formativi in funzione del più probabile mercato del lavoro.

Quest'ultimo scopo è perseguito ampliando la consultazione alle istituzioni che coinvolgono personale laureato nella classe "progenitrice" della LM48, a laureati e laureate già all'interno del mondo del lavoro, a studi professionali e altri soggetti ospitanti studenti del CdS come tirocinanti. In questo modo il panorama delle consultazioni non si limiterà esclusivamente all'ambito locale e regionale, ma si estenderà a un contesto nazionale ed internazionale, più ampio e più adatto all'inserimento lavorativo futuro di laureati e laureate del CdS.

Tra i punti di forza del CdS, infatti, c'è la proiezione internazionale: oltre al conseguimento di un secondo titolo di studio (lo *European Master* conferito dal Consorzio costituito dai cinque Atenei partner) il Piano di studi prevede, dopo il primo anno di corso, la frequenza obbligatoria di almeno un semestre presso una delle sedi estere partner, seguita da un percorso di fine carriera che prevede un tirocinio professionale, l'acquisizione di eventuali crediti a scelta, la preparazione della dissertazione finale di tesi: tutte queste ultime attività possono svolgersi all'estero. È inoltre obbligatoria la partecipazione a un *workshop* che coinvolga almeno una delle sedi partner, per favorire un ulteriore incontro fra studenti dell'*European Master*. Tale punto di forza ha costituito, in parte già nel primo anno di attivazione ma soprattutto nel 2012/2013, un fattore di attrazione di studenti provenienti da altre regioni d'Italia o da altri corsi di studio (solo il 40% proveniva dalla laurea L21 attivata presso il Dipartimento), così come nel corrente a.a. ha richiamato un più consistente numero di studenti da altri Atenei. Negli ultimi anni il primo indicatore è diminuito ed è interesse del CdS riportarlo a valori più significativi, senza depauperare il numero assoluto di studenti provenienti da CdS del Dipartimento o dall'estero. Per queste ragioni sono state avviate le azioni di cui all'obiettivo 1.

Un punto di debolezza è la difficoltà ad accogliere studenti che lavorano, per l'impossibilità (o quasi) di frequentare all'estero conciliando studio e lavoro. A questo si riferiscono le azioni di cui all'obiettivo 2.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Allargare il bacino di utenza**

Come già sottolineato si ritiene importante lavorare per essere più attrattivi anche fuori dal contesto geografico consolidato.

#### **Azioni da intraprendere:**

- a) organizzare l'attività di orientamento secondo le modalità fin qui utilizzate
- b) circolazione in ambito internazionale e nazionale in sede di pubblicistica e di convegnistica specializzata dei settori di interesse del Corso di Studi
- c) accreditamento europeo della LM
- d) accoglienza di studenti all'interno del progetto UniMed.
- e) Partecipazione di studenti della laurea triennale agli esami finali di primo e secondo semestre della LM.
- f) Strategie per contattare studenti provenienti dalla Penisola e dall'estero, come key-actions all'interno del progetto Erasmus+.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

I modi invalsi sono:

- a) pagine divulgative *ad hoc* sui *social network*
- b) stampa e diffusione di materiale illustrativo (cartoline, locandine)

A questi si aggiungeranno altri modi che potranno essere individuati, dipendenti anche dalle risorse finanziarie disponibili.

Sovrintende all'orientamento la Presidenza del CdS, che delega l'organizzazione concreta alla dr. Alessandra Casu dell'Ufficio Comunicazione.

#### **Indicatori di risultato:**

Rapporto pre-iscrizioni/posti disponibili. Quota di studenti NON provenienti dal CdS triennale in Urbanistica attivato presso il Dipartimento.

### **Obiettivo n. 2: favorire gli e le studenti part-time**

La modalità di iscrizione *part-time* non è completamente efficace: come già detto, i laboratori prevedono necessariamente l'obbligo di frequenza per almeno due giorni (lavorativi) a settimana per ciascun semestre. Era stato previsto di utilizzare i materiali multimediali a disposizione del Dipartimento predisposti per la laurea triennale telematica in Scienze dell'architettura e di studiare la possibilità di organizzare laboratori progettuali in giorni differenti da quelli usuali.

#### **Azioni da intraprendere:**

Studiare ipotesi di organizzazione didattica per consentire agli e alle studenti *part-time* un percorso più agevole.

Completare la ricognizione del materiale multimediale a disposizione del Dipartimento per erogare alcuni contenuti a distanza. La piattaforma da utilizzare dovrebbe essere il nuovo *Moodle* di Ateneo che, oltre alla fruizione di contenuti multimediali già disponibili, consentirebbe diversi gradi di interazione online tra i docenti e discenti nonché il monitoraggio dell'attività formativa attraverso l'uso di specifici moduli. Si potrebbe affrontare il problema, restando all'interno della modalità *part-time*, fornendo un supporto teledidattico per i corsi mono-disciplinari e organizzando laboratori dedicati in periodi compatibili con l'attività lavorativa, permettendo così agli e alle studenti che lavorano di usufruire efficacemente dell'iscrizione *part-time*.

Esplorazione della possibilità di istituire un indirizzo non obbligatoriamente internazionale, per favorire gli e le studenti che lavorano e non possono frequentare con continuità all'estero.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Incontri tra colleghi e colleghes, per verificare la fattibilità di modalità e la tempistica della didattica per favorire gli e le studenti part-time. Compito della Presidenza del CCS è adoperarsi per riuscire a raggiungere l'obiettivo, ma esso dipende fondamentalmente dalla disponibilità di colleghi e colleghes ad adottare modalità e calendari differenti.

Sono già disponibili materiali didattici per seguire corsi o parte di essi a distanza.

**Indicatori di risultato:**

Rapporto tra crediti formativi conseguiti da studenti *part-time* e totale dei crediti previsti dal piano di studi.

Quota di studenti part-time rispetto al totale della popolazione studentesca del CdS.

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n. 1: Valutazione della didattica**

Su questo aspetto i rappresentanti degli studenti hanno richiesto di poter esprimere, nel rapporto sintetico che riguarda i blocchi didattici, un giudizio relativo ai *tutores* mantenendo, ovviamente, l’anonimato; gli esiti della valutazione dovrebbero emergere e, ove possibile, condurre a scelte conseguenti nell’organizzazione della didattica.

#### **Azioni intraprese:**

- a) È stato inserito un paragrafo relativo ai e alle tutores nella scheda di valutazione della didattica come richiesto dagli e dalle studenti, confermato nel nuovo questionario di valutazione predisposto su piattaforma “esse3”;
- b) È stata organizzata una giornata della valutazione in cui sono stati presentati agli e alle studenti i risultati delle valutazioni di tutti i corsi;
- c) Dopo i risultati emersi nel CCS del 20 gennaio 2016, è stata studiata una procedura che dovrà costituire il modus operandi del CCS: i risultati delle riunioni di valutazione da parte degli e delle studenti, qualora chiamassero in causa singoli corsi e qualora non si potesse affrontarli con le persone direttamente interessate, dovranno essere riportati alla Commissione Paritetica che adotterà gli opportuni interventi nei confronti del CCS o di altri Organi e soggetti.

#### **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

L’azione è stata messa in atto e l’obiettivo raggiunto lo scorso anno accademico, per quanto riguarda la valutazione dei *tutores* di laboratorio. Con la messa a regime del sistema di valutazione on line tramite Essetre è possibile effettuare il monitoraggio delle valutazioni della didattica; con questo sistema gli e le studenti non possono iscriversi all’esame se non compilano correttamente le valutazioni della didattica. L’esito delle valutazione è reso immediatamente accessibile alla Presidente del CCS, che può riportare in Consiglio le valutazioni emerse, favorendone la discussione e le deliberazioni in proposito. Gli effetti, dunque, seppure non misurabili, sono percepibili e verificabili.

#### **Obiettivo n. 2: Miglioramento del rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula in alcune situazioni**

Dai questionari di valutazione, nell’ultimo anno, è emersa una criticità relativa all’integrazione di un insegnamento in particolare rispetto al laboratorio di progettazione, come rimarcato anche in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

#### **Azioni intraprese:**

- a) Il Manifesto degli studi per l’a.a. 2016/2017, nella sua strutturazione, ha tenuto conto delle criticità emerse in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e discusse in Consiglio di corso di studi (es.: sostituzione dei crediti relativi a “ulteriori competenze linguistiche”).
- b) Sono stati tenuti incontri riservati a valle della compilazione della scheda SUA in settembre e della relativa lettura delle valutazioni, per superare alcune criticità emerse prima dell’avvio del corrente anno accademico per:
  - valutare il rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula;
  - ottenere l’opportuno coordinamento della programmazione didattica, come segnalato anche nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti;
  - organizzare il calendario degli appelli d’esame per evitare sovrapposizioni.

#### **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Il Manifesto degli Studi è già stato ridisegnato per superare alcuni aspetti problematici emersi in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il carico di lavoro risulta meglio distribuito, in particolare nel primo semestre del primo anno di corso (che mostrava le più evidenti criticità emerse dalla valutazione e dalle discussioni in Consiglio e in Commissione paritetica), che ora converge verso un unico laboratorio di progetto e per il quale, nel corrente a.a., si è già lavorato a meglio coordinare tra loro gli insegnamenti e i relativi contenuti e metodi. Gli effetti sono dunque verificabili.

Ridefinito il rapporto ore-CFU (effettuato lo scorso anno), una misura che deve essere continuamente verificata è la corrispondenza dei contenuti dell'offerta didattica con i CFU erogati.

**Indicatori di risultato:**

Risposte al questionario di valutazione della didattica, per il quesito specifico. Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi.

**Obiettivo n. 3: *Valutare la preparazione degli e delle studenti attraverso il tirocinio***

Nei rapporti annuali è stato previsto un questionario da sottoporre ai soggetti ospitanti, per fornire eventuali suggerimenti per migliorare le conoscenze e le capacità degli e delle studenti che si preparano all'attività lavorativa.

**Azioni intraprese:**

Predisposizione dell'intervista strutturata, semi-strutturata o non strutturata.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'Ufficio di Presidenza del CdS in collaborazione con la referente dell'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali, curerà la somministrazione del questionario e la verifica dei risultati. Gli effetti non sono, dunque, ancora verificabili.

**Obiettivo n. 4: *Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro***

Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.

**Azioni intraprese:**

Contatti con le P.A., gli studi professionali, le agenzie di ricerca che potrebbero accogliere laureati e laureate del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell'offerta lavorativa; interviste a laureati e laureate professionalmente inseriti/e per verificare eventuali obiettivi formativi aggiuntivi da perseguire.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'ufficio di presidenza del CdS predisponde un calendario di interviste non strutturate, semi-strutturate e strutturate.

Gli effetti non sono, dunque, ancora verificabili.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Oltre all'internazionalizzazione, tra i punti di forza del CdS c'è un progetto formativo basato sul *learning by doing*, che integra all'interno del laboratorio di progettazione contenuti professionali, teorici, tecniche, procedure, modelli, affiancati da attività seminariali, lezioni teoriche frontali e *workshop* (talvolta congiunti, con almeno una delle sedi partner). Tale progetto presuppone la figura chiave del o della *tutor*, co-docente che segue i laboratori progettuali e assicura l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano

il percorso progettuale.

In caso di limitazione delle risorse economico-finanziarie, si è già visto una diminuzione del numero di figure *tutores* impegnate: il che compromette l'efficacia del progetto formativo e ne costituisce un potenziale punto di debolezza.

Uno strumento di valutazione è rappresentato dai quesiti supplementari inseriti nel questionario di valutazione della didattica, confermati anche nella migrazione sulla nuova piattaforma *Esse3* di Ateneo, in particolare quelli relativi al coordinamento interno al "blocco" didattico (costituito dal laboratorio e dai moduli ad esso integrati) e al ruolo svolto dal o dalla *tutor* (Obiettivo 1). Qualora la valutazione mostrasse elementi di criticità, la nuova lettura in tempo reale dei risultati di valutazione consente la convocazione immediata dei o delle docenti del "blocco" e la ricerca di soluzioni e alternative, come accaduto nel presente a.a., che possono includere modifiche al Manifesto degli Studi (Obiettivo 2).

Gli obiettivi formativi del CdS sono stati definiti all'interno dell'*Academic Board* del Master europeo, sono comuni ai singoli percorsi presso le sedi partner e prevedono capacità e competenze di analisi, progettazione e valutazione in genere, al fine dei seguenti obiettivi formativi specifici, che si evincono dalla SUA:

- analizzare, rappresentare e interpretare problemi paesaggistici e ambientali nei processi di trasformazione del territorio;
- costruire scenari e politiche ambientali finalizzati a tutela, valorizzazione, riqualificazione e bonifica urbana, del territorio e del paesaggio;
- progettare, pianificare e programmare con particolare attenzione alle risorse ambientali;
- configurare processi di attuazione ancorati all'educazione ambientale, alla partecipazione e alla certificazione;
- monitorare e valutare le azioni di trasformazione, con strumenti in grado di riconoscere le teorie di riferimento e di "misurare" processi e risultati;
- dirigere attività di *management* e *auditing* ambientale, coordinando anche specialisti con diverse basi culturali e competenze.

Tali competenze vengono raggiunte principalmente nei laboratori progettuali e negli insegnamenti; essi sono riportati nel sito web di Dipartimento, alle pagine del CdS, in lingua italiana e in lingua inglese: il secondo semestre infatti, per agevolare la frequenza da parte di studenti *incoming*, può essere erogato completamente anche in lingua inglese.

Le informazioni, fornite e rese pubbliche via *web* nell'a.a. precedente, prevedono i pre-requisiti in ingresso; gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze; le modalità didattiche utilizzate (*on line repository*, lezioni frontali, seminari, laboratori, simulazioni di contesti professionali, etc.); gli obiettivi e i contenuti didattici; le modalità di verifica.

Le principali forme di accertamento di conoscenze e competenze sono infatti gli esami – in particolare quelli relativi ai laboratori di progettazione, integrati ad insegnamenti teorici – e le relazioni rilasciate, al termine del periodo di tirocinio, da parte dei soggetti ospitanti (Obiettivo 3).

Un'ulteriore forma di accertamento è costituita dalla dissertazione finale di laurea e dal relativo esame. Delle prime coorti, tranne due, tutti gli e tutte le studenti (di cui solo due fuori corso) hanno conseguito la laurea, con votazioni sempre ampiamente superiori a 100/110; nella seconda coorte– la meno omogenea per provenienza, come evidenziato *supra* – tutti e tutte hanno conseguito la laurea in corso, con votazioni medie elevate.

L'adeguatezza e la congruità delle conoscenze e delle competenze acquisite rispetto al mondo del lavoro possono essere valutate attraverso l'indagine AlmaLaurea rivolta a laureati e laureate a tre anni dal conseguimento del titolo. Poiché tale indagine non è al momento disponibile – come è stato possibile appurare in occasione della compilazione di alcuni quadri della SUA nel mese di settembre 2015 – è parso opportuno valutare in maniera alternativa e complementare la domanda formativa nel mondo del lavoro, attraverso le consultazioni progettate e descritte nel quadro 1-b (Obiettivo 4).

La coerenza e la congruità dei contenuti didattici e della loro sequenza sono periodicamente discusse nell'*Academic Board* e attraverso la partecipazione alle sessioni di esame: è infatti costume consolidato che la docente di riferimento del laboratorio del II semestre partecipi agli appelli d'esame del I e viceversa, così come possono parteciparvi docenti delle sedi partner e viceversa, grazie anche a borse di mobilità OS o STA all'interno del programma Erasmus+.

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1: *Migliorare il rapporto numerico studenti/tutores***

Essendo il o la *tutor* una figura centrale nelle attività di laboratorio progettuale, studenti e docenti hanno rilevato una carenza nell’attività di supporto alla didattica.

#### **Azioni da intraprendere:**

Reperire risorse finanziarie per ripristinare il rapporto ottimale studenti/*tutores*, così come previsto dal progetto formativo.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La Presidenza del CdS, verificate le esigenze di ciascun corso di progettazione, comunica al Direttore le necessità di supporto alla didattica al fine di reperire le risorse finanziarie.

#### **Indicatori di risultato:**

Risposte al questionario di valutazione della didattica, per il quesito specifico. Rapporto numerico *tutores/studenti*.

### **Obiettivo n. 2: *Miglioramento del rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula in alcune situazioni***

Criticità possono emergere in Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dai questionari di valutazione e in Consiglio di corso di studi.

#### **Azioni da intraprendere:**

Incontri riservati a valle della lettura delle valutazioni, per superare prima dell’avvio dell’anno accademico successivo le criticità emerse e per:

- valutare il rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula;
- valutare il coordinamento della programmazione didattica, come segnalato anche nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti;
- organizzare il calendario degli appelli d’esame per evitare sovrapposizioni;
- verificare la corrispondenza dei contenuti dell’offerta didattica con i CFU erogati.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Gli incontri riservati e gli aspetti didattici sono competenza diretta dell’Ufficio di Presidenza del CCS. Il calendario degli appelli è competenza della referente alla didattica

#### **Indicatori di risultato:**

Risposte al questionario di valutazione della didattica, per il quesito specifico. Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi.

### **Obiettivo n. 3: *Verificare la preparazione degli e delle studenti attraverso il tirocinio***

Verificare la preparazione degli e delle studenti attraverso il tirocinio, sottoponendo le agenzie ospitanti a un’intervista strutturata, semi-strutturata o non strutturata, per valutare il o la tirocinante e fornire eventuali suggerimenti per migliorare le conoscenze e capacità degli e delle studenti che si preparano all’attività lavorativa

#### **Azioni da intraprendere:**

Effettuare le interviste e trattare i dati raccolti.

Analisi e restituzione dei risultati

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Effettuazione delle interviste da marzo a giugno 2016 e da luglio a settembre elaborazione dei dati, da parte dell’Ufficio di Presidenza congiuntamente alla referente per le Relazioni Internazionali e i tirocini.

**Obiettivo n. 4: *Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro***

- a) Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.
- b) Nel corrente anno solare gli Esami di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione per un numero limitato di partecipanti hanno mostrato preoccupanti carenze in alcune conoscenze teoriche, che non hanno permesso loro di superare l’esame.

**Azioni da intraprendere:**

- a) Contatti con le P.A., gli studi professionali, le agenzie di ricerca che potrebbero accogliere laureati e laureate del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell’offerta lavorativa; interviste a laureati e laureate professionalmente inseriti/e per verificare eventuali obiettivi formativi aggiuntivi da perseguire.
- b) Ridisegno dei singoli insegnamenti, con maggior approfondimento dei contenuti teorici e metodologici necessari all’inserimento nella libera professione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L’ufficio di presidenza del CdS predispone un calendario di interviste non strutturate, semi-strutturate e strutturate. Resta da ridiscutere il Manifesto degli Studi secondo quanto indicato al punto b).

**Obiettivo n. 5: *Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro***

Rilevare la condizione occupazionale di laureati e laureate

**Azioni da intraprendere:**

Interviste a laureati e laureate. Interrogazione delle banche dati disponibili (Almalaurea). Analisi e restituzione dei risultati

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Organizzazione di un gruppo di lavoro coordinato dal presidente del CdS che si occupi dell’elaborazione dei dati.

### **3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **Obiettivo n. 1: *Migliorare la comunicazione pubblica del CdS***

Per conseguire anche l'obiettivo 1 della prima sezione, è opportuna una comunicazione efficace, orientata anche ai *social network*

##### **Azioni intraprese:**

Rinnovo delle pagine web del CdS

Allestimento del web dell'*European Master*

Apertura di canali *social* dipartimentali

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Tutte le azioni sono state completate. Resta, tuttavia, da garantire l'aggiornamento delle pagine, soprattutto quelle relative al Master Europeo e alla loro "alimentazione" ad opera delle sedi partner.

##### **Indicatori di risultato:**

Rapporto pre-iscrizioni/posti disponibili. Rapporto studenti non provenienti dalla L21 presso lo stesso Dipartimento/pre-iscrizioni.

##### **Obiettivo n. 2: *Migliorare la comunicazione interna e l'assistenza relative alle mobilità internazionali***

Per un'adeguata scelta della sede presso la quale frequentare il I semestre del II anno, è opportuno conoscere meglio le sedi partner, gli aspetti didattici e logistici, eventuali ulteriori opportunità (es.: corsi di lingua per studenti *incoming*)

##### **Azioni intraprese:**

Riunione annuale illustrativa e informativa, anteriormente all'emanazione del bando

Incontri con studenti che hanno già effettuato la mobilità presso le sedi partner

Incontri con docenti delle sedi partner

*Buddy programme* con l'individuazione della figura di studente-*tutor* per la mobilità Erasmus

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Tutte le azioni sono state effettuate nell'intero arco del ciclo. La figura di studente-*tutor* è attiva dallo scorso a.a. e tuttora presente. Resta, tuttavia, da garantire, da parte dell'Ateneo, la disponibilità di fondi per rinnovarne il contratto.

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il CdS, essendo anche un *European Master*, ha due ordini di organismi di gestione e direzione: gli Organi interni al Dipartimento e gli Organi del Master Europeo. Organo principale è il Consiglio di Corso di Studi, che demanda all’Ufficio di Presidenza – organo esecutivo – parte dell’attività istruttoria (pratiche studenti, Ordine del Giorno per il Consiglio, consultazioni, documenti da portare all’approvazione, etc.), che si svolge di norma con la referente alla didattica. Dell’Ufficio di Presidenza fanno parte: la Presidente eletta, due professori associati, un ricercatore e un rappresentante degli studenti.

Il Master europeo ha due organismi, l'*Academic* e l'*Administrative Board*: il primo costituito da due docenti per sede partner (ne fanno parte sia la Presidente sia la prof. Serreli), il secondo da un rappresentante per sede. Organo principale è l'*Academic Board*, cui sono demandate le decisioni (contenuti didattici comuni, articolazione dei moduli e WP scambiati, crediti, etc.), mentre l’altro svolge mansioni esecutive relative all’utilizzo dei fondi a bilancio (costituiti da un contributo a carico di ogni studente, che prevede anche due esenzioni/anno per necessità e merito), utilizzati principalmente per la realizzazione dei *workshop* di cui al punto 1b e per borse di mobilità internazionale anche extraeuropea.

Il CdS dispone – curata da risorse interne all’Ateneo e al Dipartimento – di una propria pagina web pubblica, così come il Master Europeo (che rimanda alle pagine dei corsi presso le singole sedi), in cui sono indicati – in Inglese e nella lingua del Paese – gli obiettivi formativi del corso, dei singoli insegnamenti e moduli, l’articolazione dei contenuti, i crediti erogati, le modalità di verifica, le informazioni per la mobilità, alcuni risultati ottenuti (es.: *ranking*, riconoscimenti), le strutture a disposizione degli e delle studenti.

Queste ultime, come evidenziato dalla Commissione Paritetica Studenti-Docenti e come emerge dai questionari di valutazione, costituiscono un punto di debolezza per tutto il Dipartimento: a parte il servizio bibliotecario – giudicato eccellente – mostra gravi carenze la dotazione informatica (l’aula è stata smantellata per la necessità di abbandonarne la sede, a rischio di crolli; la rete Wi-Fi, non connessa all’Ateneo per assenza di collegamento in fibra ottica, spesso si dimostra insufficiente in termini sia di velocità sia di disponibilità di banda). Nei Rapporti Annuali di Riesame questi elementi non compaiono, in quanto non direttamente in relazione con i CdS.

Un punto di forza è rappresentato dalla presenza della Segreteria Studenti presso la sede che, pur decentrata rispetto all’Ateneo, è sede del Dipartimento: ciò consente un efficiente disbrigo delle pratiche da parte degli studenti e un’agevole soluzione degli eventuali problemi. Oltre alle risorse umane citate, a servizio di tutti i CdS attivi presso il Dipartimento si segnalano un ufficio dedicato alle relazioni internazionali e ai tirocini e un’unità di personale di supporto al referente alla didattica, che sovrintende al calendario degli esami, alla valutazione della didattica, alla puntuale fornitura delle informazioni per il pubblico.

Un punto di debolezza, tuttavia, è rappresentato dal fatto che – ad eccezione dell’Ufficio orientamento e comunicazione e della Biblioteca – tutte le altre risorse umane a supporto dei CdS sono costituite da personale precario.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 1: *Migliorare la comunicazione pubblica del CdS***

Per conseguire anche l'obiettivo 1 della prima sezione, è opportuna una comunicazione efficace, orientata anche ai *social network*

##### **Azioni da intraprendere:**

Aggiornamento delle pagine web del CdS

Aggiornamento del web dell'*European Master*

Aggiornamento in tempo reale sui canali *social* dipartimentali

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Organizzazione di un gruppo di lavoro, coordinato dalla Presidenza del CdS e dall'Ufficio Comunicazione, che entro maggio 2017 provveda almeno alle pagine del CdS.

Sollecito alle sedi partner, da parte della Direzione del Master Europeo, all'aggiornamento e "alimentazione" delle pagine web dello stesso.

##### **Indicatori di risultato:**

Rapporto pre-iscrizioni/posti disponibili. Rapporto studenti non provenienti dalla L21 presso lo stesso Dipartimento/pre-iscrizioni.

#### **Obiettivo n. 2: *Migliorare la comunicazione interna e l'assistenza relative alle mobilità internazionali***

Per un'adeguata scelta della sede presso la quale frequentare il I semestre del II anno, è opportuno conoscere meglio le sedi partner, gli aspetti didattici e logistici, eventuali ulteriori opportunità (es.: corsi di lingua per studenti *incoming*)

##### **Azioni da intraprendere:**

Riunione annuale illustrativa e informativa, anteriormente all'emanazione del bando

Incontri con studenti che hanno già effettuato la mobilità presso le sedi partner

Incontri con docenti delle sedi partner

*Buddy programme* con l'individuazione della figura di studente-*tutor* per la mobilità Erasmus

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La Presidenza del CdS, che coincide con il coordinamento Erasmus di Dipartimento, organizza gli incontri nelle scadenze suindicate, ad eccezione di quelli con docenti, la cui disponibilità dipende da borse Erasmus STA.

Le stesse figure si impegnano, presso l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e Dipartimento, a disporre delle fonti finanziarie per l'individuazione della figura di figura di studente-*tutor* da impiegare.